

Z w ö l f t e s
ABONNEMENT-CONCERT

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

D o n n e r s t a g , d e n 19^ten J a n u a r 1832.

E r s t e r T h e i l .

Ouverture zu Olympia, von Spontini.

Arie mit Chor, aus Semiramide, von Rossini, gesungen von
Demois. Henr. Grabau.

Coro. Serena i vaghi rai,
E schiudi a letizia il cor!
Più dolci spiran l'aure
D'amor la voluttà.

Quest' ombre chete spargono
La calma dell' amor.
Arsace ritornò,
Qui, qui a te verrà;
Qui, tutto spirerà
Amor, e voluttà.

Sem. Bel raggio lusinghier
Di speme, e di piacer,
Alfin per me brillò!
Arsace ritornò,
Sì, a me verrà;
Quest' alma che fin'or
Gemè, tremò, languì ...
Ah, come respirò,
Ogni mio duol sparì
Dal cor, dal mio pensier,

Si dileguò il terror.
Bel raggio lusinghier
Di speme, e di piacer
Alfin per me brillò;
La calma a questo cor
Arsace renderà,
Qui, sì, a me verrà.

Dolce pensiero
Di quell' istante,
A te sorride
L'amante cor.
Come più caro,
Dopo il tormento,
È il bel momento
Di pace, e amor!

Coro. Come più caro,
Dopo il tormento,
È il bel momento,
Di gioja, e amor.

Concertino für die Flöte, in Form einer Gesangsscene, von
Fürstenau, vorgetragen von Hrn. Barth jun. (Neu.)

Mus II S 36.15